

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2014

**INTERPORTO TOSCANO A.
VESPUCCI SPA LIVORNO -
GUASTICCE**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: COLLESALVETTI LI VIA DELLE
COLLINE 100

Numero REA: LI - 82589

Codice fiscale: 00882050495

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	42
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	51
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	59
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	61

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Sede in COLLESALVETTI
Codice Fiscale 00882050495 - Numero Rea LIVORNO 82589
P.I.: 00882050495
Capitale Sociale Euro 22.458.263 i.v.
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	40.251	45.241
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.133	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	44.384	45.241
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	156.948.359	150.716.983
2) impianti e macchinario	1.275.885	1.461.525
3) attrezzature industriali e commerciali	118.201	125.444
4) altri beni	37.415	40.842
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	5.096.093	15.658.310
Totale immobilizzazioni materiali	163.475.953	168.003.104
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	55.000	40.000
b) imprese collegate	4.000	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	30.000	30.260
Totale partecipazioni	89.000	70.260
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Totale immobilizzazioni finanziarie	89.000	70.260
Totale immobilizzazioni (B)	163.609.337	168.118.605
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.499.735	2.015.832
esigibili oltre l'esercizio successivo	408.835	420.000
Totale crediti verso clienti	1.908.570	2.435.832
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	176.923
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	176.923
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	230.848	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	230.848	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	165.270	422.218
esigibili oltre l'esercizio successivo	138.454	37.830
Totale crediti tributari	303.724	460.048
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.264.604	1.190.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	1.264.604	1.190.851
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.518.051	1.744.115
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.898.532	3.263.773
Totale crediti verso altri	3.416.583	5.007.888
Totale crediti	7.124.329	9.271.542
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
6) altri titoli.	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	384.622	446.596
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	66	109
Totale disponibilità liquide	384.688	446.705
Totale attivo circolante (C)	7.509.017	9.718.247

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	105.055	180.144
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	105.055	180.144
Totale attivo	171.223.409	178.016.996
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	22.458.263	22.458.263
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	1.453.523
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	309.546	2.351.339
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	1.747.770
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	(1)	1.747.769
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(399.603)	(5.243.086)
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	(399.603)	(5.243.086)
Totale patrimonio netto	22.368.205	22.767.808
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	197.685	366.937
3) altri	426.423	1.887.000
Totale fondi per rischi ed oneri	624.108	2.253.937
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	207.326	188.380
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.575.968	5.376.291
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.013.376	56.731.985

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Totale debiti verso banche	60.589.344	62.108.276
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.902.060	3.367.836
esigibili oltre l'esercizio successivo	455.679	469.326
Totale debiti verso fornitori	3.357.739	3.837.162
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.197	75.622
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	342.197	75.622
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.376	51.609
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.376	51.609
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	464.538	923.156
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.077.080	583.324
Totale altri debiti	1.541.618	1.506.480
Totale debiti	65.875.274	67.579.149
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	82.148.496	85.227.722
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	82.148.496	85.227.722
Totale passivo	171.223.409	178.016.996

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti	0	0
altri	250.000	250.000
Totale altri rischi	250.000	250.000
Totale rischi assunti dall'impresa	250.000	250.000
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	461.702	662.686
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	11.152.291	16.141.972
Totale conti d'ordine	11.863.993	17.054.658

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.790.759	4.275.052
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	321.836
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.707.183	2.250.242
altri	2.485.818	229.772
Totale altri ricavi e proventi	5.193.001	2.480.014
Totale valore della produzione	8.983.760	7.076.902
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.598	0
7) per servizi	1.659.340	1.738.330
8) per godimento di beni di terzi	244.654	239.322
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	385.963	325.201
b) oneri sociali	136.175	128.110
c) trattamento di fine rapporto	30.367	25.820
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	1.215	881
Totale costi per il personale	553.720	480.012
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.557	15.790
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.217.674	4.902.882
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	116.570	123.200
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.354.801	5.041.872
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	1.797.000
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	888.961	2.002.205
Totale costi della produzione	8.716.074	11.298.741
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	267.686	(4.221.839)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	32.000	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	32.000	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	10.899	8.795
Totale proventi diversi dai precedenti	10.899	8.795
Totale altri proventi finanziari	10.899	8.795
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	2.299.729	2.418.744
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.299.729	2.418.744
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.256.830)	(2.409.949)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
altri	1.329.101	10.360
Totale proventi	1.329.101	10.360
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
altri	47.857	95.301
Totale oneri	47.857	95.301
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.281.244	(84.941)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(707.900)	(6.716.729)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(65.292)	3.913
imposte differite	(169.252)	0
imposte anticipate	73.753	1.477.556
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(308.297)	(1.473.643)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(399.603)	(5.243.086)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Sede in COLLESALVETTI - VIA DELLE COLLINE, 100

Capitale Sociale versato Euro 22.458.263,10

Iscritto alla C.C.I.A.A. di LIVORNO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00882050495

Partita IVA: 00882050495 - N. Rea: 82589

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2014

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente ai criteri previsti dalla normativa civilistica.

Attività svolte

La vostra società opera nel settore della logistica, il suo scopo sociale è infatti la progettazione, esecuzione, costruzione e allestimento dell'Interporto di Livorno-Guasticce, inteso quale complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto, comunque comprendente uno scalo ferroviario idoneo a formare o ricevere treni completi ed in collegamento con porti, aeroporti, e viabilità di grande comunicazione.

Criteri di redazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 sono conformi alle disposizioni dell'Art. 2426 c.c. e dei principi contabili dell' O.I.C. e sono in linea con

quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e non hanno subito rivalutazioni monetarie susseguenti alle specifiche leggi.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico a quote costanti sulla base di aliquote ritenute individualmente rappresentative della vita utile dei beni e del loro sfruttamento nella fase produttiva, stimate in funzione del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnica degli stessi. Le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50% per i beni entrati in funzione nell'esercizio al fine di riflettere forfettariamente il loro minore utilizzo.

Le immobilizzazioni non hanno subito perdite durevoli di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione non incrementative del valore del bene sono state imputate al Conto Economico, quelle incrementative vengono capitalizzate sul valore del cespite.

Le Immobilizzazioni Materiali in corso di esecuzione vengono patrimonializzate ai costi di produzione diretti e indiretti effettivamente sostenuti fino alla data di chiusura dell'esercizio, inclusi gli interessi passivi maturati sui finanziamenti specifici per la realizzazione delle opere stesse. Tali immobilizzazioni iniziano l'ammortamento solo con l'entrata in funzione delle opere realizzate.

Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali riguardano le spese sostenute in un esercizio, ma aventi caratteri di utilità pluriennale; sono iscritte al costo sostenuto, al netto degli ammortamenti accumulati, calcolati in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I costi di ricerca e sviluppo sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e vengono ammortizzati per un periodo di cinque esercizi.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e svalutate nel caso di perdita durevole di valore.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti tributari contengono una realistica previsione degli oneri per imposte da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dei costi e dei ricavi relativi a più esercizi. Fra risconti passivi figura la voce relativa al risconto dei contributi pubblici in conto impianti ottenuti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti vengono contabilizzati, nel rispetto del principio della prudenza, al momento in cui viene ottenuta la certezza del relativo conseguimento.

I contributi in conto impianti riferiti a beni ammortizzabili vengono prima interamente imputati al conto economico al momento della emanazione del provvedimento amministrativo che ne dispone il pagamento e sono poi oggetto di risconto passivo, in quanto di competenza di esercizi futuri. Ultimata la realizzazione dei cespiti oggetto di contribuzione ed avviato il processo di ammortamento degli stessi viene imputata alla voce A/5 del c/economico la quota parte dei contributi determinata con la stessa aliquota applicata per l'ammortamento del cespite a cui si riferiscono. Gli eventuali contributi in conto impianti riferiti a beni non ammortizzabili sono invece iscritti imputati direttamente al c/economico.

Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Costi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti,
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nel bilancio non vengono riportate le voci il cui importo, in entrambi gli esercizi comparati, è uguale a zero.

Nota Integrativa Attivo

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

B) Immobilizzazioni

Al termine del precedente esercizio il bilancio della Società presentava immobilizzazioni per un totale di € 168.118.605. Tale importo era costituito per € 45.241 da immobilizzazioni immateriali, per € 168.003.104 da immobilizzazioni materiali e per € 70.260 da immobilizzazioni finanziarie.

Al 31/12/2014 le immobilizzazioni ammontano complessivamente ad € 163.609.337 Per ciascuna categoria viene indicato il valore alla data della chiusura dell'esercizio:

Immobilizzazioni immateriali € 44.384
Immobilizzazioni materiali € 163.475.953
Immobilizzazioni finanziarie € 89.000

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
44.384	45.241	(857)

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti viene di seguito riportata (art. 2427, primo comma, n° 2, C.C.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	45.241	0	0	0	0	0	45.241
Valore di bilancio	0	45.241	0	0	0	0	0	45.241
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	13.500	0	6.200	0	0	0	19.700
Ammortamento dell'esercizio	0	18.490	0	2.067	0	0	0	20.557
Totale variazioni	0	(4.990)	0	4.133	0	0	0	(857)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	58.741	0	6.200	0	0	0	64.941

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	18.490	0	2.067	0	0	0	20.557
Valore di bilancio	0	40.251	0	4.133	0	0	0	44.384

La voce costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, iscritta con il consenso del Collegio Sindacale, è composta dal costo di realizzazione per scopi promozionali di un filmato dell'Interporto (iscritto nell'esercizio 2011), dal costo di realizzazione di un sigillo elettronico connesso alla tracciabilità delle merci e delle informazioni con tecnologie RFID e inserito nel programma comunitario "Monitoring and Operation Services or Motorways for the see MOS4MOS" (iscritto nell'esercizio 2012) e dal costo di una ricerca di fattibilità propedeutica alla realizzazione di un magazzino del freddo redatta nell'esercizio 2014 dall'Università degli Studi di Parma – Dipartimento di Economia costi che vengono ammortizzati in cinque esercizi a quote costanti.

Nel corso dell'esercizio è stata acquistata licenza d'uso per il nuovo programma di contabilità (Gamma Sprint) il cui costo viene ammortizzato in tre esercizi.

Immobilizzazioni materialiMovimenti delle immobilizzazioni materiali**Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
163.475.953	168.003.104	(4.527.151)

Al 31/12/2014 le proprietà immobiliari della Società (corredate di 20 km. di strade, 50 km. di fognature, 80 km. di opere impiantistiche, 6 km. di recinzione, 13 cabine elettriche, un terminal ferroviario di mq. 130.000 e due gate di accesso) possono riassumersi come segue:

magazzini mq. 50.300 (di cui frigoriferi per mq. 4.700)

piazzali operativi mq. 150.000

uffici e servizi mq. 9.000

impianti fotovoltaici per 780.000 kw

aree edificabili per mq. 98.400 su un'area di mq. 243.500

Si evidenzia che il valore complessivo di mercato del patrimonio immobiliare della Società, come risulta da perizia redatta da professionista indipendente è ampiamente superiore a quello contabile.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti è riassunta nella tabella qui di seguito riportata.

Alla fine di una migliore rappresentazione in bilancio, parte delle immobilizzazioni (macchine elettroniche, mobili e arredi e automezzi) sono state riclassificate nella voce Altri beni, mentre nel precedente esercizio erano inserite tra le Attrezzature. E' stato quindi adeguato anche il saldo dell'esercizio 2013.

Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
----------------------	------------------------	--	----------------------------------	---	-----------------------------------

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Valore di inizio esercizio						
Costo	176.347.517	1.856.399	237.443	214.277	15.658.310	194.313.946
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.630.534	394.874	111.999	173.435	0	26.310.842
Valore di bilancio	150.716.983	1.461.525	125.444	40.842	15.658.310	168.003.104
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	11.524.144	0	15.323	11.211	881.965	12.432.643
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	297.806	0	508	1.862	11.444.182	11.744.358
Ammortamento dell'esercizio	4.994.962	185.640	22.596	14.475	0	5.217.673
Altre variazioni	0	0	538	1.699	0	2.237
Totale variazioni	6.231.376	(185.640)	(7.243)	(3.427)	(10.562.217)	(4.527.151)
Valore di fine esercizio						
Costo	187.573.855	1.856.399	252.796	225.325	5.096.093	195.004.468
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.625.496	580.514	134.595	187.910	0	31.528.515
Valore di bilancio	156.948.359	1.275.885	118.201	37.415	5.096.093	163.475.953

L'importo della voce terreni e fabbricati comprende terreni per € 8.931.895. Gli altri cespiti ricompresi nella voce terreni e fabbricati sono ammortizzati all'aliquota del 3% fatta eccezione per la copertura con pannelli fotovoltaici sul magazzino lotto T ammortizzata al 4%.

Non è stato effettuato l'ammortamento del piazzale lotto J, il cui costo storico ammonta a € 1.339.604, in quanto il bene, sebbene ultimato e collaudato, non è ancora operativo.

Gli impianti e macchinari vengono ammortizzati all'aliquota del 10%, le attrezzature a quella del 12% e gli altri beni alle aliquote del 20% per macchine elettroniche e automezzi e del 12% per mobili e arredi.

Le immobilizzazioni in corso sono state incrementate per € 692.995 in relazione al costo sostenuto per i lavori sull'area su cui è stata parzialmente realizzata una struttura a destinazione alberghiera.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per una tendostruttura di mq. 10.500 realizzata in prossimità del varco est dell'Interporto per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.C. si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. LI1337372 del 04/07/2011,
- durata del contratto di leasing, incrementata a seguito della scrittura di modifica del 28/06/2012, con cui si è usufruito della moratoria ABI per sei mesi, a 66 mesi, con decorrenza dal 04/10/2011 e scadenza al 04/04/2017;
- bene utilizzato: n° 2 tende con struttura polivalente ad arco d'acciaio;
- costo del bene € 1.068.000;
- Maxicanone pagato il 04/07/2011 pari a € 106.800;
- Corrispettivo globale € 1.192.849 oltre IVA (anticipo più somma dei canoni periodici).

€

• Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2014-31/12/2014	190.304
--	---------

• A) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2014-31/12/2014	25.971
• B) Quota interesse relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nel periodo 01/01/2014-31/12/2014	-6.413
Totale quota interessi (A+B)	19.557
• C) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2014	461.702
• D) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	10.680
Totale (C+D)	472.382

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Valore netto al quale i beni, relativi al leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni:	507.300
• di cui valore lordo dei beni	1.068.000
• di cui valore dell'ammortamento di esercizio	160.200
• di cui valore del fondo di ammortamento di fine esercizio	560.700

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
89.000	70.260	(18.740)

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	40.000	0	0	30.260	70.260	0	0
Valore di bilancio	40.000	0	0	30.260	70.260	0	0
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	35.000	4.000	0	0	39.000	0	0
Decrementi per alienazioni	20.000	0	0	260	20.260	0	0
Totale variazioni	15.000	4.000	0	(260)	18.740	0	0
Valore di fine esercizio							
Costo	55.000	4.000	0	30.000	89.000	0	0
Valore di bilancio	55.000	4.000	0	30.000	89.000	0	0

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del Codice Civile.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Vespucci Service S.r.l.	Collesalveti (LI)	20.000	(4.949)	50.136	20.000	55.000
Totale						55.000

Le partecipazioni nelle imprese controllate al 31/12/2014 si riferiscono a quella nella Società Vespucci Service S.r.l. Unipersonale, con sede in Collesalveti, Via delle Colline n° 100, costituita nell'esercizio 2012 come Società di servizi e interamente partecipata per il valore nominale di € 20.000. In data 31 marzo 2014 è stato deliberato un ulteriore versamento di € 35.000 in conto futuro aumento di capitale avvenuto nel corso dell'esercizio che ha portato il costo della partecipazione a € 55.000. Il patrimonio netto della Società sulla base del progetto di bilancio al 31/12/2014 redatto dall'Amministratore Unico risulta di € 50.136 avendo registrato una perdita di € 4.949. Emerge una differenza di € 4.864 che vien ritenuta non durevole per cui non si procede a svalutare la partecipazione.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
---------------	---------------	------------------	--	--------------------------	-------------------------	--

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Cold Storage Customs S.r.l.	Collesalvetti (LI)	20.000	4.695	15.749	4.000	4.000
Totale						4.000

Le partecipazioni nelle imprese collegate al 31/12/2014 si riferiscono a quella nella Cold Storage Customs S.r.l., costituita nell'esercizio 2011, con sede in Collesalvetti Via delle Colline n° 100, per la gestione di depositi e aree doganali di merci terze la cui partecipazione nel precedente esercizio era inserita tra le imprese controllate. A seguito della cessione alla C.F.T. di Firenze dell'80% della partecipazione, è stata inserita tra le imprese collegate la residua partecipazione al 20% per il valore nominale di € 4.000. Il patrimonio netto della Società sulla base dell'ultimo bilancio approvato al 31/12 2013 risulta di € 15.749, a seguito dell'utile di € 4.695 destinato a riserva. Il valore della Società in virtù dell'avviamento risulta comunque superiore al valore nominale della partecipazione.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni nelle altre imprese sono rappresentate da n. 30 azioni del valore nominale complessivo di € 30.000 della Società U.I.R. Net SpA (di cui 10 sottoscritte nell'esercizio 2006 e n. 20 sottoscritte nell'esercizio 2007) e corrispondenti al 1,59% del capitale di tale società. La Società UirNet è nata nel 2005 ai sensi del Decreto Ministeriale n. 18T del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, quale Società di scopo per la realizzazione del progetto per lo sviluppo della piattaforma nazionale per la logistica integrata e l'intermodalità attraverso la messa in rete dei servizi che verranno utilizzati nel settore del trasporto e della logistica, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei servizi intermodali e di incrementare gli standard di sicurezza nell'intero programma della filiera.

E' stata ceduta nel corso dell'esercizio la quota di partecipazione nella Società Consortile Energia Toscana (C.E.T. S.c.r.l.), sottoscritta nel corso dell'esercizio 2003.

Attivo circolante

C) Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
7.124.329	9.271.542	(2.147.213)

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.435.832	(527.262)	1.908.570	270.000
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	176.923	(176.923)	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	230.848	230.848	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	460.048	(156.324)	303.724	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.190.851	73.753	1.264.604	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.007.888	(1.591.305)	3.416.583	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.271.542	(2.147.213)	7.124.329	270.000

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-bis, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso clienti	1.499.735	138.835	270.000	1.908.570
Verso società collegate	230.848	--	--	230.848
Per crediti tributari	165.270	138.454	--	303.724
Per imposte anticipate	1.264.604	--	--	1.264.604
Verso altri	1.518.051	1.898.532	--	3.416.583
	4.678.508	2.175.821	270.000	7.124.329

I Crediti verso i clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo determinato dalla differenza tra il loro valore nominale (€ 2.025.140) e le quote accantonate a titolo di svalutazione nel fondo (€ 116.570). Il valore nominale è al netto delle perdite su crediti ammontanti a € 12.140 relative prevalentemente al credito v/fallimento Sogester.

I crediti verso società collegate si riferiscono a crediti commerciali verso la Cold Storage Customs S.r.l.u per € 230.848.

La svalutazione dei crediti è stato accantonato nello specifico fondo svalutazione, la cui movimentazione complessiva nel corso dell'esercizio viene di seguito riportata. L'accantonamento dell'esercizio è riferito alla svalutazione di parte dei crediti verso due società per il recupero dei quali sono state attivate azioni legali.

	Saldo al 31/12/2013	Utilizzo	Incremento	Saldo al 31/12/2014
Fondo svalutazione crediti	123.200	(123.200)	116.570	116.570

I crediti tributari pari a € 303.724, sono costituiti prevalentemente dal credito IVA dell'esercizio ammontante ad € 102.705, dal credito di imposta IRAP per eccedenza Ace per € 125.780 e da altri credit per € 75.239.

Il credito per imposte anticipate di € 1.264.604 è relativo a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, pari a € 3.416.583, sono così costituiti:

- € 2.638.100 relativamente a crediti per contributi pubblici
- € 396.455 relativamente a crediti connessi all'anticipo di somme per sentenze provvisoriamente esecutive (contro cui, in quanto ritenute immotivate ed errate nella individuazione della fattispecie verificatesi, è stato fatto ricorso)
- € 106.475 relativamente a crediti verso il MPS Capital Service per contributi ceduti
- € 275.553 relativamente a altri crediti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
384.688	446.705	(62.017)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	446.596	(61.974)	384.622
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	109	(43)	66
Totale disponibilità liquide	446.705	(62.017)	384.688

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio ed è connesso a somme provenienti da crediti ceduti accreditati su c/c bancari vincolati a garanzia del pagamento delle rate di mutuo.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
105.055	180.144	(75.089)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	0	0
Ratei attivi	0	0	0
Altri risconti attivi	180.144	(75.089)	105.055
Totale ratei e risconti attivi	180.144	(75.089)	105.055

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su prodotti derivati	16.904
Risconti attivi su leasing	44.886
Risconti attivi su commissioni per fidejussioni	19.157
Spese progetto MEDITA	17.195
Altri risconti attivi	6.913
	105.055

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

A) Patrimonio Netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
22.368.205	22.767.809	(399.604)

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	22.458.263	0	0	0	0	0		22.458.263
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.453.523	0	0	0	1.453.523	0		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	2.351.339	0	0	0	2.041.793	0		309.546
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	1.747.770	0	0	0	1.747.770	0		0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi	0	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	0		(1)
Totale altre riserve	1.747.769	0	0	0	1.747.770	0		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.243.086)	0	5.243.086	-	-	-	(399.603)	(399.603)
Totale patrimonio netto	22.767.808	0	5.243.086	0	5.243.086	0	(399.603)	22.368.205

La perdita del precedente esercizio di euro 5.243.086 è stato interamente coperta dalle riserve, come deliberato dall'Assemblea Ordinaria che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2013.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	43.485	22.458.263
Totale	43.485	22.458.263

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni delle voci del patrimonio netto nei due esercizi precedenti :

Movimenti dal 31/12/2011 al 31/12/2012

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	11.756.695	-	-	11.756.695
Riserva da sovrapprezzo az.	1.453.523	-	-	1.453.523
Riserva legale	2.351.339	-	-	2.351.339
Riserva disponibile	3.224.403	-	(1.541.085)	1.683.318
Utile (perdita) dell'esercizio precedente	(1.541.085)	1.541.085	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio corrente	-	64.457	-	64.452
	17.244.875	1.605.537	(1.541.085)	17.309.327

Movimenti dal 31/12/2012 al 31/12/2013

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	11.756.695	10.701.568	--	22.458.263
Riserva da sovrapprezzo az.	1.453.523	--	--	1.453.523
Riserva legale	2.351.339	--	--	2.351.339
Riserva disponibile	1.683.318	64.452	--	1.747.770
Arrotondamento all'unità di Euro	0	0	(1)	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio precedente	64.452	--	(64.452)	--
Utile (perdita) dell'esercizio corrente	-	--	(5.243.086)	(5.243.086)
	17.309.327	10.766.020	(5.307.539)	22.767.808

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	22.458.263			-	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		A,B,C	0	1.453.523	0
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	309.546		B	-	2.041.793	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	0			-	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	0			-	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0			-	-	-

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Riserva azioni o quote della società controllante	0		-	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0		-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0		-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		-	-	-
Versamenti in conto capitale	0		-	-	-
Versamenti a copertura perdite	0		-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0		-	-	-
Riserva avanzo di fusione	0		-	-	-
Riserva per utili su cambi	0		-	-	-
Varie altre riserve	(1)	A,B,C	0	3.288.845	0
Totale altre riserve	(1)		0	3.288.845	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-	-	-
Totale	22.767.808		0	6.784.161	0

Non ci sono altresì riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneriInformazioni sui fondi per rischi e oneri**B) Fondi per rischi ed oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
624.108	2.253.937	(1.629.829)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	366.937	1.887.000	2.253.937
Variazioni nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio	0	169.252	133.577	302.829
Altre variazioni	0	0	(1.327.000)	(1.327.000)
Totale variazioni	0	(169.252)	(1.460.577)	(1.629.829)
Valore di fine esercizio	0	197.685	426.423	624.108

Non sono stati effettuati accantonamenti nell'esercizio. I decrementi sono relativi sia ad utilizzi avvenuti nell'esercizio che al venir meno dei presupposti per l'iscrizione in bilancio del fondo.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, passività per imposte differite per Euro 197.685 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2014, si riferisce per € 426.423 a oneri futuri relativi ad accantonamenti, effettuati nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza, connessi a cause/contenziosi in essere.

Nel corso dell'esercizio il fondo connesso a cause e contenziosi si è ridotto della somma accantonata per la definizione della causa con la Macrì Immobiliare per € 1.327.000 ed è stato utilizzato per la definizione delle cause con Fallimento Sogester e con Garassino S.r.l. per € 133.577.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
207.326	188.380	18.946

La variazione è così costituita.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	188.380
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.141
Utilizzo nell'esercizio	8.195
Totale variazioni	18.946
Valore di fine esercizio	207.326

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data.

L'importo dell'incremento è al netto dell'imposta sostitutiva del TFR pari ad € 2.295. Non viene effettuata l'attualizzazione degli interessi impliciti data l'esiguità del fondo.

Debiti

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
65.875.274	67.579.149	(1.703.875)

Variazioni e scadenza dei debiti**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	-
Debiti verso banche	62.108.276	(1.518.932)	60.589.344	18.136.178
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	-
Acconti	0	-	0	-
Debiti verso fornitori	3.837.162	(479.423)	3.357.739	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	-
Debiti verso controllanti	0	-	0	-
Debiti tributari	75.622	266.575	342.197	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.609	(7.233)	44.376	0
Altri debiti	1.506.480	35.138	1.541.618	0
Totale debiti	67.579.149	(1.703.875)	65.875.274	18.136.178

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Debiti verso banche	7.575.968	34.877.198	18.136.178	60.589.344
Debiti verso fornitori	2.902.060	455.679	--	3.357.739
Debiti tributari	342.197	--	--	342.197
Debiti verso istituti di previdenza	44.376	--	--	44.376
Altri debiti	464.538	1.077.080	--	1.541.618
	11.329.139	36.409.957	18.136.178	65.875.274

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2014, pari a € 60.589.344 è così dettagliato

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
1- finanziamento € mgl. 16.000 (06/03/06)	--	16.000.000	--	16.000.000
2- finanziamento € mgl. 4.800 (26/02/07)	496.293	2.354.785	--	2.851.078
3- finanziamento € mgl. 1.400 (22/07/08)	155.555	622.223	77.778	855.556
4- finanziamento € mgl. 1.500 (16/07/08)	131.852	532.463	372.635	1.036.950
5- finanziamento € mgl. 7.175 (23/09/08)	601.463	1.731.152	4.236.129	6.568.744

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

6- finanziamento € mgl. 8.000 (31/10/08)	1.289.139	2.353.074	2.849.736	6.491.949
7- finanziamento € mgl. 2.000 (31/10/08)	389.148	815.205	427.868	1.632.221
8- finanziamento € mgl. 2.500 (10/06/09)	252.379	847.226	794.308	1.893.913
9- finanziamento € mgl. 5.000 (09/09/09)	263.431	1.142.907	3.593.662	5.000.000
10- finanziamento € mgl. 2.400 (03/05/10)	98.263	425.788	1.105.983	1.630.034
11- finanziamento € mgl. 1.850 (14/06/10)	216.226	748.799	515.553	1.480.578
12- finanziamento € mgl. 5.500 (24/02/11)	676.871	2.908.588	1.583.260	5.168.719
13- finanziamento € mgl. 3.500 (22/07/11)	227.605	1.037.023	2.123.894	3.388.522
14- finanziamento € mgl. 1.000 (17/10/11)	84.771	376.840	455.372	916.983
15- finanziamento € mgl. 300 (24/11/11)	42.266	--	--	42.266
16- finanziamento € mgl. 3.800 (10/12/2012)	--	1.909.918	--	1.909.918
17- finanziamento € mgl. 1.200 (29/05/2013)	219.014	876.207	--	1.095.221
18- finanziamento € mgl. 130 (28/02/2014)	130.000	--	--	130.000
19- finanziamento € mgl. 300 (31/03/2014)	80.000	195.000	--	275.000
20- scoperti di conto corrente	1.565.828	--	--	1.565.828
21- altri debiti bancari	655.864	--	--	655.864
TOTALE	7.575.968	34.877.198	18.136.178	60.589.344

Si evidenzia altresì che, a garanzia dei contratti di finanziamento 1,2,3,4,5,6,7,8, 9,10, 11, 12, 13 e 14 sono stati iscritti sui beni immobili di proprietà della società ipoteche presso la Conservatoria dei RR.II. di Livorno a favore degli Istituti finanziatori ed a carico della Società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno – Guasticce.

Il finanziamento di cui al punto 1 è garantito anche da fideiussione di € 18.000.000 prestata dalla Region Toscana in data 15/03/2006.

Sul finanziamento di cui al punto 6 è stata stipulata in data 31/05/2007 operazione "Interest rate swap" a copertura del rischio di tasso di interesse sull'importo di € 8.000.000 con tassi fissi fino al 31/05/2009 e tassi variabili parametrati fino alla scadenza del 30/11/2020. L'importo residuo del finanziamento di riferimento al 31/12/2014 è di € 6.491.949.

Sul finanziamento di cui al punto 12 è stata stipulata operazione CAP a copertura del tasso sull'importo di € 2.500.000, con scadenza 29/07/2016, parametrando il tasso all'euribor a 6 mesi con massimo pari al 4,5% (strike del CAP) e pagando un premio di € 57.000 al momento del perfezionamento dell'operazione. L'importo residuo del finanziamento di riferimento al 31/12/2014 è di € 5.168.719.

Sul finanziamento di cui al punto 13 è stata stipulata operazione CAP a copertura del tasso sull'importo di € 2.500.000, con scadenza 30/11/2016, parametrando il tasso all'euribor a 6 mesi con massimo pari al 3,50% (strike del CAP) e pagando un premio rateizzato del 0,70% su base annua unitamente alla rata semestrale posticipata del mutuo. Al 31/12/2014 il finanziamento residuo è pari a € 3.388.522.

Sul finanziamento di cui al punto 14 è stata stipulata operazione CAP a copertura del tasso sull'importo di € 1.000.000 con scadenza 31/12/2019, parametrando il tasso all'euribor a 3 mesi con massimo pari al 4% (strike del CAP) e pagando un premio rateizzato del 0,77% su base annua unitamente alla rata trimestrale posticipata del mutuo. L'importo residuo del finanziamento al 31/12/2014 è di € 916.983

I "Debiti verso fornitori", iscritti al valore nominale, comprendono fatture da ricevere per € 735.684.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nella voce debiti tributari non sono iscritti debiti per imposte IRES.

L'importo si riferisce a € 266.710 al saldo non versato relativamente all'imposta IMU, per € 56.516 a saldo IRAP e per € 18.971 a ritenuta di acconto da versare nel 2015.

I debiti verso gli Istituti di previdenza sono costituiti da debiti per contributi da versare nell'esercizio 2015.

Gli altri debiti sono costituiti da caparre confirmatorie e depositi cauzionali per € 584.862, da cauzioni escusse a seguito della risoluzione in danno del contratto di appalto di completamento delle urbanizzazioni ex L. 240/90 per € 609.544 (in merito alla quale è stata emessa in data 14/02/2011 sentenza definitiva favorevole attraverso cui è stata respinta l'opposizione al decreto ingiuntivo ma con possibilità per la controparte di ricorrere in appello nei termini di legge), da debiti per sentenze e chiusure cause per € 123.204, da debiti V/amministratori e sindaci per € 135.764 e da altri debiti per € 88.244 .

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso banche	54.915.247	0	0	54.915.247	5.674.097	60.589.344
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	0
Acconti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	3.357.739	3.357.739
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	0
Debiti tributari	0	0	0	0	342.197	342.197
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	44.376	44.376
Altri debiti	0	0	0	0	1.541.618	1.541.618
Totale debiti	54.915.247	0	0	54.915.247	10.960.027	65.875.274

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Ratei e risconti passivi**E) Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
82.148.496	85.227.722	(3.079.226)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	333.084	(52.071)	281.013
Aggio su prestiti emessi	0	0	0
Altri risconti passivi	84.894.638	(3.027.155)	81.867.483
Totale ratei e risconti passivi	85.227.722	(3.079.226)	82.148.496

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi contribuiti	81.443.666
Altri risconti passivi	425.809
Ratei passivi per interessi su mutui e finanziamenti	262.012
Altri ratei passivi	17.009
	82.148.496

L'importo al 31/12/2014 dei risconti passivi, ridotti nell'esercizio di € 2.707.183 a seguito dell'imputazione a conto economico delle quote di competenza relativi ai contributi in conto impianti, ammonta a € 81.443.666 ed è così suddiviso a seconda della scadenza:

entro 12 mesi € 2.752.528
oltre 12 mesi € 78.691.138

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine**Conti d'ordine**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

E' stato iscritto nel sistema degli impegni l'importo di € 461.702 pari al residuo del contratto di leasing sottoscritto il 04/07/2011 relativamente ad una tendostruttura di mq. 10.500 realizzata in prossimità del varco est dell'Interporto.

E' stato inoltre iscritto nel sistema dei rischi quello connesso alla coobbligazione per € 250.000 sulla fidejussione contratta dalla controllata Cold Storage Customs S.r.l.u. a garanzia del deposito doganale privato costituito in un modulo del magazzino ferro/gomma con scadenza 30/09/2015.

Per maggiore trasparenza vengono iscritte tra gli altri conti d'ordine anche le garanzie rilasciate da terzi nell'interesse della Società per un importo di € 11.152.291, così dettagliato:

- fidejussione di € 6.924.229 a garanzia del rimborso IVA dell'esercizio 2010 con scadenza 02/08 2015,
- fidejussione di € 2.791.486 a garanzia del rimborso IVA dell'esercizio 2011 con scadenza 13/07 2016,
- fidejussione di € 880.776 a garanzia del rimborso IVA dell'esercizio 2012 con scadenza 18/04 2017
- fidejussione di € 550.000 a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione sottoscritta il 06/11 2008 con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Toscana con scadenza 26/05/2015,
- fidejussione di € 5.800 a garanzia delle obbligazioni assunte a seguito di concessione per la realizzazione di opere di urbanizzazione con scadenza 30/08/2028.

Nota Integrativa Conto economico

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	8.983.760	7.076.902	1.906.858
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.790.759	4.275.052	(484.293)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	--	321.836	(321.836)
Altri ricavi e proventi	5.193.001	2.480.014	2.712.987
	8.983.760	7.076.902	1.906.858

I ricavi delle vendite e prestazioni si riferiscono prevalentemente a canoni di locazione (rif. Art. 2427, primo comma, n. 10 del Codice civile).

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono per € 2.102.088 alla plusvalenza derivante dalla cessione di un area di mq. 69.503, per € 2.707.183 a quote di esercizio di contributi in c/capitale riscontati, per € 162.664 ad altri contributi in c/esercizio, per € 109.158 a incentivi su impianti fotovoltaici, e per € 111.908 ad altri ricavi.

Costi della produzione

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	8.736.074	11.298.740	(2.562.666)

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, suss. di consumo	14.598	--	14.598
Servizi	1.659.340	1.738.330	(78.990)
Godimento di beni di terzi	244.654	239.322	5.332
Salari e stipendi	385.963	325.201	60.762
Oneri sociali	136.175	128.110	8.065
Trattamento di fine rapporto	30.367	25.820	4.547
Altri costi del personale	1.215	881	334
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	20.557	15.790	4.767
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.217.674	4.902.882	314.792
Svalutazioni crediti attivo circolante	116.570	123.200	(6.630)
Altri accantonamenti	0	1.797.000	(1.797.000)
Oneri diversi di gestione	888.961	2.002.205	(1.113.244)
TOTALE	8.716.074	11.298.741	(2.582.667)

Materie prime suss. e di consumo

Comprendono spese di cancelleria e materiali di consumo per € 7.905 e spese per carburanti per € 6.693

Costi per servizi

Tali costi, rappresentati con quelli sostenuti nel precedenti esercizio sono così dettagliati:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Manutenzioni	617.098	692.430	(75.332)
Consulenze	122.311	179.127	(56.816)
Consumi energia elettrica, acqua, gas	336.853	336.079	774
Compensi a cariche sociali	155.594	155.288	306
Assicurative	100.293	108.752	(8.459)
Servizi di vigilanza	46.705	52.832	(6.127)
Spese legali e notarili	99.338	47.727	51.611
Commissioni per fidejussioni	30.556	30.834	(278)
Spese di viaggio e rimborsi	24.065	26.742	(2.677)
Assistenza macchine elettriche e software	18.856	16.106	2.750
Pubblicità, promozione, convegni, mostre, fiere	37.464	17.530	19.934
Altri	70.207	74.883	(4.676)
TOTALE	1.659.340	1.738.330	(78.990)

Costi per godimento beni di terzi

Si riferiscono a canoni e spese accessorie leasing per € 216.360 a noleggi auto e attrezzature € 15.363 e ad oneri relativi a terreni di proprietà regionale ottenuti in concessione per € 12.777 e a locazioni di terreni demaniali per € 154.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge .

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per i dettagli si rinvia ai prospetti riepilogativi delle immobilizzazioni materiali.

Dopo un'analisi dei singoli crediti, che hanno portato a rilevare perdite su crediti per € 12.141 inserite tra gli oneri diversi di gestione, sono stati svalutati i crediti verso le due società contro cui sono state avviate azioni legali per il recupero del credito dopo la risoluzione per inadempimento dei rispettivi contratti di locazione per complessivi € 116.570 pari al 30% del loro ammontare.

Oneri diversi di gestione

Tali costi, raffrontati con quelli sostenuti nel precedente esercizio, sono così dettagliati:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Imposta municipale sugli immobili	595.665	604.276	(8.611)
Perdite su crediti e spese contenziosi	76.265	1.250.616	(1.174.351)
Altre imposte e tasse non sul reddito	44.295	56.274	(11.979)
Spese progetti comunitari	151.055	44.777	106.278
Adempimenti, formalità e prescrizioni	17.132	7.314	9.818
Altri	4.549	38.948	(34.399)
	888.961	2.002.205	(1.113.244)

Proventi e oneri finanziari**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(2.256.830)	(2.409.949)	153.119

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi da partecipazioni	32.000	--	32.000
Proventi diversi dai precedenti	10.899	8.795	2.104
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.299.729)	(2.418.744)	119.015
	(2.256.830)	(2.409.949)	153.119

Composizione dei proventi da partecipazione**Proventi da partecipazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Trattasi del provento derivante dalla cessione dell'80% della partecipazione nella Cold Storage Customs il cui valore nominale di iscrizione in bilancio era di € 16.000.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

Proventi diversi dai dividendi

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Da imprese controllate	32.000
Totale	32.000

*Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti***Interessi ed altri oneri finanziari**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	2.259.088
Altri	40.641
Totale	2.299.729

La tabella seguente ne specifica la composizione :

Descrizione	Altre
Interessi su mutui	1.705.698
Interessi bancari	150.889
Spese e commissioni bancarie	98.661
Interessi su derivati rischio tasso	303.840
Interessi passivi su altri debiti	40.641
TOTALE	2.299.729

Proventi diversi dai precedenti

Descrizione	
Interessi bancari	1.547
Interessi su crediti v/clienti	9.352
	10.899

Proventi e oneri straordinari**Proventi e oneri straordinari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.281.244	(84.941)	1.366.185

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Imposte esercizi precedenti	--	Imposte esercizi precedenti	--
Varie	1.329.101	Varie	10.360
Totale proventi	1.329.101	Totale proventi	10.360
Imposte es. precedenti	6.813	Imposte es. precedenti	
Varie	41.044	Varie	95.301
Totale oneri	47.857	Totale oneri	95.301
	1.281.244		(84.941)

Le sopravvenienze attiva si riferisce per € 1.327.000 al mancato utilizzo del fondo rischi accantonato nel precedente esercizio per la causa Macrì, essendo venuti meno i presupposti per la sua iscrizione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	308.297	1.473.643	(1.165.346)
Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	65.292	(3.913)	69.205
IRES	--	--	--
IRAP	(60.488)	(3.913)	(56.575)
IRAP per eccedenze Ace	125.780	--	125.780
Imposte differite (anticipate)	243.005	1.477.556	(1.234.551)
SALDO	308.297	1.473.643	(1.165.346)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale corrente:

Riconciliazione tra onere fiscale teorico da bilancio e onere fiscale corrente (IRES)

Descrizione	Valore
Risultato prima delle imposte	(707.900)
Variazioni in aumento	
Quota plusvalenze imputabili all'esercizio	598.445
Imposta municipale sugli immobili	476.532
Svalutazione crediti vs. controllate	105.290
Altre componenti	43.557
Totale variazioni in aumento	1.223.824
Variazioni in diminuzione	

Proventi straordinari non tassati/Fondo non utilizzato	(1.327.000)
Utilizzo fondo rischi 2013	(133.577)
Altri componenti	(44.357)
Totale variazioni in diminuzione	(1.504.934)

Imponibile fiscale	(989.010)
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (27,50)	0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore
Componenti positivi	8.983.760
Componenti negativi	(8.045.784)
Saldo	937.976
Variazioni in aumento	780.516
Variazioni in diminuzione	--
Deduzioni art. 11 comma 1 a) D.gs. 446	(167.514)
Valore della produzione netta	1.550.978
IRAP corrente per l'esercizio (3,90)	60.488

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel relativo fondo imposte.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

A. Fiscalità differita

L'importo del fondo imposte differite ammonta ad € 197.685 mentre al 31/12/2013 ammontava ad € 366.957.

Il fondo è diminuito di € 169.272 relativamente all'assorbimento delle imposte differite sulle plusvalenze degli anni pregressi.

Rimane accantonato al fondo l'importo di € 31.868 relativamente alla differenza tra l'ammortamento fiscale dei cespiti entrati in funzione nell'esercizio 2008 effettuato al 100% dell'aliquota e quello civilistico che invece in quell'esercizio è stato effettuato secondo gli stessi criteri dei precedenti esercizi (con aliquota ridotta del 50%).

B. Imposte anticipate

Il credito per imposte anticipate ammonta ad € 1.264.604 mentre al 31/12/2013 ammontava a € 1.190.85. L'importo rilevato nel precedente esercizio da un lato si è ridotto di € 198.224 per utilizzo di somme accantonate nei fondi rischi e dall'altro si è incrementato di € 271.977 per effetto della perdita fiscale ai fini IRES dell'esercizio. La rilevazione delle imposte anticipate è correlato alla ragionevole certezza di un

loro recupero attraverso imponibili positivi nei successivi esercizi alla luce delle alienazioni di immobili previste nel piano strategico approvato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 14 ottobre 2013.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	4.538.084
Totale differenze temporanee imponibili	718.854
Differenze temporanee nette	(3.819.230)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(823.914)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(243.005)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.066.919)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
F.di per rischi ed oneri	426.423
Perdita fiscale 2013	3.122.652
Perdita fiscale 2014	989.009
Totale	4.538.084

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo
Ammortamenti non imputati al conto economico	115.883
Plusvalenza 2012 rateizzata negli esercizi successivi	602.971
Totale	718.854

	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	
Imposte anticipate:			
Fondi per rischi ed oneri	426.423	133.898	IRES e IRAP
Perdite fiscali 2013	3.122.652	858.729	IRES
Perdite fiscali 2014	989.009	271.977	IRES
Totale credito per imposte anticipate		1.264.604	
Imposte differite:			

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Ammortamenti non imputati al conto economico	115.883	31.868	IRES
Utilizzo plusvalenze su vendite immobili:			
Plusvalenza 2012 rateizzate negli esercizi succ.	602.971	165.817	IRES
Totale Fondo imposte differite		197.685	

Nota Integrativa Altre Informazioni

Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	0
Impiegati	5
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	7

L'organico medio aziendale rispetto al precedente esercizio non è variato.

	Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti		2	2	--
Impiegati		5	4	1
		7	6	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio e delle aziende del Terziario. Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'assunzione a tempo determinato (fino al 31/12/2015) di un tecnico informatico.

Compensi amministratori e sindaci

Compensi agli organi sociali

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi lordi spettanti agli Amministratori (al netto dei contributi previdenziali a carico della Società), ai membri del Collegio Sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

	Valore
Compensi a amministratori	128.450
Compensi a sindaci	27.144
Totale compensi a amministratori e sindaci	155.594

Compensi revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenzia che il corrispettivo di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione per la revisione contabile ammontano a €11.137.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. Art. 2427-bis, primo comma n. 1, C.c.)

Con riferimento agli strumenti finanziari negoziati, trattati tutti come derivati di copertura e quindi con natura non speculativa, elencati alla pagina 15 della presente nota integrativa, non si è proceduto alla determinazione del fair value in quanto ragionevolmente ritenuto non influente nel tempo in considerazione anche della previsione di evoluzione dei tassi.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlati in essere, aventi natura di finanziamento, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Esse riguardano i mutui contratti con MPS Capital Services S.p.A. il 06/03/2006 per € mgl. 16.000 (garantito da fidejussione della Regione Toscana), il 26/02/2007 per residui € mgl. 2.851 (quale capofila di un pool di banche), il 3/05/2010 per residui € mgl. 1.630 e il 10/12/2012 per € mgl. 1.910. Si segnalano altresì l'affidamento a breve di € mgl. 100 concesso a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO		

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

	Periodo Corrente	Periodo Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(399.603)	(5.243.086)
Imposte sul reddito	(308.297)	(1.473.643)
Interessi passivi/(interessi attivi)	2.288.830	2.409.949
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.580.930	(4.306.780)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	0	1.797.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.238.231	4.918.672
Svalutazione dei crediti	116.570	123.200
Svalutazioni per perdite durevoli di valore beni materiali e immateriali	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari	5.354.801	6.838.872
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.935.731	2.532.092
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	410.692	1.149.224
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(479.423)	(8.398.664)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	75.089	129.653
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(3.079.226)	(1.870.849)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(235.354)	2.165.483
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.308.222)	(6.825.153)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.627.509	(4.293.061)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato)	18.946	14.630
(Utilizzo dei fondi per rischi e oneri)	(1.460.577)	(316.351)
Totale altre rettifiche	(1.441.631)	(301.721)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.185.878	(4.594.782)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(690.523)	(1.975.348)
Incremento/(decremento) debiti vs fornitori per immobilizzazioni materiali	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(19.700)	(1)
Incremento/(decremento) debiti vs fornitori per immobilizzazioni immateriali	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

(Investimenti)	(18.740)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Interessi incassati (pagati)	0	0
(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(728.963)	(1.975.349)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	2.199.677	(6.537.982)
Accensione / (rimborso) finanziamenti	(3.718.609)	2.663.612
(Interessi pagati)	0	0
Mezzi propri		
Aumento / (diminuzione) di capitale a pagamento / (rimborso)	0	10.701.566
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.518.932)	6.827.196
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-B +/-C)	(62.017)	257.065
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	384.688	446.705
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	446.705	189.640

Nota Integrativa parte finale

Il Presidente del Consiglio di amministrazione Il Responsabile Area Amm.va
Federico Barbera Riccardo Gioli

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemilaquindici il giorno 29 del mese di maggio alle ore 11.00 presso la sala riunioni della Palazzina "Colombo" all'interno dell'Interporto Toscano, in località Guasticce nel Comune di Collesalveti, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, in seconda convocazione, della INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A. LIVORNO – GUASTICCE, (essendo andata deserta l'Assemblea convocata in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2015) così come pubblicato sulla G.U.R.I. n° 39 del 04/04/2015, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno

- 1) Bilancio al 31 dicembre 2014 previa relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione: delibere conseguenti;
- 2) Progettualità di Piano Strategico 2013/2023: comunicazioni;
- 3) Piano di Consolidamento e Sviluppo: comunicazioni;
- 4) Relazione fine mandato degli Amministratori: comunicazioni;
- 5) Nomina del Consiglio di Amministrazione;
- 6) Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente del Collegio Sindacale;
- 7) Determinazione dei compensi agli Amministratori ed ai Sindaci;

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione Federico Barbera, l'Amministratore Delegato Bino Fulceri, il Vice Presidente Domenico Iaria, il Consigliere Massimo Provinciali, il Presidente del Collegio Sindacale Simone Morfini, i Sindaci Effettivi Roberto Lombardi e Stefano Fontanelli nonché, in proprio o per delega, i seguenti azionisti: Regione Toscana portatore di n° 10.245 azioni in persona di Riccardo Buffoni, Monte dei Paschi di Siena portatore di n° 9.488 azioni in persona di Alessandro Tempesti, M.P.S. Capital Services Banca per le Imprese portatore di n° 8.263 azioni in persona di Alessandro Tempesti, Autorità Portuale di Livorno portatore di n° 4.170 azioni in persona di Antonella Querci, C.C.I.A.A. di Livorno portatore di n° 2.536 azioni in persona di Pierluigi Giuntoli, Comune di Livorno portatore di n° 223 azioni in persona di Gianni Lemmetti, Comune di Collesalveti portatore di n° 400 azioni in persona di Riccardo Buffoni, Società Autostrade Ligure Toscana portatore di n° 150 azioni in persona di Mario Ciampini, Associazione Industriali Livorno portatore di n° 98 azioni in persona di Gabriele Martelli, Società Navicelli di Pisa portatore di n° 20 azioni in persona di Giovandomenico Caridi rappresentanti, in proprio o per delega, numero 35.593 azioni su 43.485 azioni costituenti il capitale sociale; il tutto come risulta dal foglio di presenza agli atti dell'Assemblea .

Ai sensi di Statuto assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Federico Barbera. Con il consenso di tutti viene chiamato a fungere da segretario il Responsabile dell'Area Amministrativa della Società Riccardo Gioli, avendo l'assemblea

rinunciato alla nomina degli scrutatori. Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta e che in seconda convocazione deve ritenersi valida essendo presenti Azionisti rappresentanti, in proprio o per delega, numero 35.593 azioni su 43.485 azioni costituenti il capitale sociale ed essendosi provveduto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione sulla Gazzetta Ufficiale numero 39 del 4 aprile 2015.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Punto 1 - Bilancio al 31 dicembre 2014, previa relazione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di revisione: delibere conseguenti.

Il Presidente inizia il suo intervento facendo presente come il Consiglio al momento della sua insediamento si sia trovato di fronte ad una situazione finanziaria profondamente squilibrata con un insostenibile debito a breve termine sia verso i fornitori che verso le banche. Di conseguenza ha subito avviato un processo di ricapitalizzazione rivelatosi lungo e complesso e che ha trovato un'adesione solo parziale rispetto alle richieste del Consiglio di Amministrazione.

Nel contempo veniva elaborato un nuovo Piano Strategico che ha allargato la mission aziendale a nuove attività logistiche e sulla cui stesura ha contribuito in maniera determinante l'Autorità Portuale di Livorno, con cui si è sviluppata una crescente integrazione e sinergia che ha portato ad un unanime riconoscimento della infrastruttura interportuale quale "retro porto".

Viene fatto altresì presente che in questo triennio il Consiglio ha "lavorato in silenzio", con un forte senso del dovere, per la messa in sicurezza finanziaria della Società, senza aumentarne l'indebitamento e ponendo le basi di una evoluzione della strategia della Società verso quelle attività logistiche che nel tempo le facciano acquisire un proprio equilibrio reddituale e economico.

Il Presidente ringrazia, quindi, tutti coloro che sono stati vicini al Consiglio in questo triennio, la Regione e il Monte dei Paschi di Siena, sempre presenti nei momenti di maggiore difficoltà, le Istituzioni, in modo particolare la Camera di Commercio di Livorno e il Comune di Livorno, che hanno sottoscritto l'aumento di capitale, ponendo all'attenzione dei Soci la logica riflessione sul fatto che il Comune di Livorno non sia rappresentato all'interno del Consiglio di Amministrazione, e l'Autorità Portuale, con l'auspicio che sia messa in condizione di essere sempre più importante per lo sviluppo di questo retro porto.

Ringraziamento che si estende a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente, all'Amministratore Delegato, a cui si debbono gran parte dei risultati raggiunti e che ha agito con caparbia e voglia di riportare la Società ad una situazione di normalità; al Collegio Sindacale, il quale si è sempre confrontato con il Consiglio in modo collaborativo ed infine la struttura aziendale che, sebbene ridotta nel numero, ha sempre supportato l'ufficio di Presidenza e il Consiglio di Amministrazione tutto. Il Presidente quindi rimette all'Assemblea

il proprio mandato affinché si giunga al necessario rinnovo all'interno dell'organo amministrativo tenuto conto, auspicabilmente delle riflessioni da lui precedentemente espresse. Al termine dell'intervento, il Presidente dà la parola all'Amministratore Delegato Bino Fulceri che illustra la **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014** redatta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2015, che qui si allega unitamente al **Bilancio al 31/12/2014**, di cui viene omessa la lettura in quanto già distribuito.

Durante l'illustrazione entra il socio Compagnia Lavoratori Portuali portatore di n° 326 azioni in persona di Enzo Raugei. Il totale delle azioni rappresentate sale quindi a n° 35.919 sul totale delle 43.485 costituenti il capitale sociale.

L'Amministratore Delegato durante la sua esposizione, come chiave di lettura del bilancio, fa presente che, in linea con il profilo immobiliare dell'attività dell'impresa, i risultati economici consuntivi evidenziano una marginalità operativa lorda insufficiente a far fronte ai rilevanti ammortamenti per gli investimenti realizzati e, conseguentemente, al sostegno degli oneri finanziari e fiscali, da cui derivano risultati economici (al netto della gestione straordinaria) in perdita. Di conseguenza, dal punto di vista patrimoniale e finanziario, l'elevato indebitamento contratto per la realizzazione degli investimenti pari a circa 69 €/mln non appare compatibile con i flussi derivanti dalla gestione operativa, determinando una tensione finanziaria che è stata gestita nei precedenti esercizi anche attraverso l'allungamento dei tempi di pagamento verso i fornitori per investimenti.

Per quanto riguarda la gestione aziendale dell'esercizio, in linea con un risultato del percorso di aumento di capitale del 2013 che ha lasciato in parte insoddisfatte le necessità di riequilibrio finanziario e con l'adozione di un nuovo Piano Strategico che ha ampliato la missione aziendale della società affinché alla tradizionale attività immobiliare si affianchino attività propriamente logistiche, questa si è ispirata a due principali indirizzi:

- operare nella logica di una costante riduzione dell'indebitamento con una politica volta alle dismissioni,
- avviare l'attuazione delle attività logistiche ed imprenditoriali individuate nel Piano Strategico per una futura crescita dei ricavi.

L'esercizio 2014 è stato altresì principalmente caratterizzato dai seguenti fatti:

- la concretizzazione di un'unica, anche se importante, operazione di cessione trattata nel corso dell'anno;
- il rilevante esborso finanziario per la chiusura della vicenda giudiziaria relativa all'area a destinazione alberghiera;
- la sensibile contrazione dei ricavi aziendali in particolare legati a cessazione di attività ed alla mancanza di nuove richieste in particolare per la palazzina uffici;
- la mancata concessione di ulteriori periodi di moratoria da parte di alcuni Istituti di Credito;

- la revoca dei contributi del GSE sull'impianto fotovoltaico.

Questi fatti hanno ulteriormente aggravato la situazione finanziaria e portato alla revisione del Piano Strategico con il conseguente avvio del progetto di rimodulazione delle scadenze del debito verso le banche.

Nell'analizzare le singole voci patrimoniali, raffrontandole con quelle dei precedenti esercizi, l'Amministratore Delegato evidenzia comunque come la politica di riequilibrio finanziario, effettuata mediante la cessione di immobili e la ricapitalizzazione, abbia portato ad una sensibile riduzione dell'indebitamento a breve, sia verso le banche che verso i fornitori, oggi pari a circa 3 milioni di euro contro i 12 milioni di inizio mandato.

Per quanto riguarda i dati economici, l'Amministratore Delegato evidenzia come il conto economico aziendale sia tuttora profondamente condizionato dagli oneri finanziari e dagli ammortamenti e come i risultati netti positivi si ottengano solo in presenza di plusvalenze derivanti da importanti cessioni immobiliari.

Infatti il risultato economico di quest'anno chiude con una perdita di circa 0,4 milioni di euro nonostante una plusvalenza di circa 3,3 milioni di euro.

La sintesi dell'intervento dell'Amministratore Delegato per come rappresentata in Assemblea viene allegata al presente verbale.

In conclusione l'Amministratore Delegato si associa alle parole del Presidente relativamente ai ringraziamenti, rinnovandoli sia ai Consiglieri che al Presidente del Collegio Sindacale Simone Morfini con cui, insieme agli altri membri del Collegio, il rapporto è stato sempre costante e proficuo.

Il Presidente, terminata l'illustrazione da parte dell'Amministratore Delegato, dà la parola al Dott. Antonio Cimino, dipendente della Società di Revisione Baker Tilly Revisa che illustra brevemente la **Relazione della Società di Revisione al 31/12/2014** che qui si allega e di cui viene omessa la lettura in quanto già distribuita.

Il Presidente dà quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dott. Simone Morfini che illustra la **Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2014** che qui si allega e di cui viene omessa la lettura in quanto già depositata presso la sede sociale nei termini di legge e anche distribuita ai soci. In particolare il Presidente del Collegio Sindacale esprime il proprio ringraziamento ai Soci che hanno dato fiducia al Collegio per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sull'operato degli Amministratori, alla struttura amministrativa che ha sempre supportato il Collegio e agli Amministratori, il cui impegno, in questi tre difficili anni contraddistinti da situazioni di estrema criticità si è rilevato adeguato ai compiti affidati loro dagli Azionisti, ai Soci con particolare riferimento a quelli che hanno sottoscritto l'aumento di capitale, ossia Regione Toscana, Autorità Portuale, Comune di Livorno e Camera di Commercio di Livorno.

Un percorso, quello di questo triennio, in cui il Collegio ha operato tra molteplici difficoltà e criticità, connesse alla situazione della società e alle operazioni che sono state poste in essere, tra cui il complesso iter di aumento di capitale, portato a termine seppur in modo parziale.

Il Presidente del Collegio Sindacale, quindi, esprime, a nome del Collegio, parere favorevole all'approvazione del bilancio e alla copertura della perdita, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, sottolineando la necessità dell'operazione di rimodulazione del debito bancario, necessaria a conferire alla Società l'indispensabile tranquillità economica e finanziaria.

Terminati gli interventi, si procede alla votazione per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 e per la copertura della perdita dell'esercizio. L'Assemblea con la sola astensione del Comune di Livorno, motivata dal fatto che, nonostante la sottoscrizione dell'aumento di capitale, tale amministrazione non è presente attraverso un suo rappresentante all'interno del Consiglio di Amministrazione, delibera:

- l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2014;
- la parziale copertura della perdita dell'esercizio di € 399.603 attraverso il completo utilizzo della riserva legale per € 309.546 ed il riporto al nuovo esercizio della parte residua di € 90.057.

Punto 2 – Progettualità di Piano Strategico 2013/2023: comunicazioni

Il Presidente dà la parola all'Amministratore Delegato Bino Fulceri il quale illustra dettagliatamente l'aggiornamento del piano strategico 2013/2023, così come previsto dall'Assemblea del 22 ottobre 2013, sulla base del documento che viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale unitamente alla sintesi dell'intervento dell'Amministratore Delegato per come rappresentato in Assemblea.

L'Assemblea prende atto.

Punto 3 – Piano di consolidamento e sviluppo: comunicazioni

Il Presidente dà la parola all'Amministratore Delegato Bino Fulceri il quale illustra il Piano di Consolidamento e Sviluppo redatto dal Consiglio di Amministrazione e che rimane agli atti della seduta. L'Amministratore Delegato durante l'illustrazione ricorda che i principali fattori che hanno determinato uno scostamento rispetto alle previsioni iniziali e che hanno portato ad un aggiornamento del piano sono riconducibili ai seguenti fatti:

- ad una ricapitalizzazione della Società inferiore a quanto previsto, pari a 10,7 €/mln. anziché i 12 €/mln. previsti come ipotesi minimale,
- all'esito negativo della sentenza giudiziaria relativa ad un contenzioso su un'area commerciale, destinata a struttura ricettiva, che ha condannato la società al pagamento di 0,7 €/mln.,
- allo slittamento delle vendite ipotizzate nel piano strategico 2013,

- ai minori ricavi da locazione per circa 1,5 €/mln. connessi al recesso/termine di alcuni contratti di locazione (0,7 €/mln.), al mancato affitto di nuove superfici per uso uffici e servizi previste dal piano (0,5 €/mln di ricavi potenziali) ed alla riduzione dei canoni di locazione che è stato necessario accordare ad alcuni clienti (0,3 €/mln.)

Il Piano sotto l'aspetto strategico si basa dal punto di vista operativo sull'aggiornamento ed il potenziamento del piano delle dismissioni immobiliari e sull'incremento dei ricavi tramite l'avvio e lo sviluppo dell'attività di logistica integrata, mentre dal punto di vista finanziario sulla rimodulazione dell'indebitamento verso il sistema bancario.

Al sistema bancario viene di conseguenza richiesto per il breve-medio periodo di poter implementare nei tempi previsti lo sviluppo delle nuove attività che consentiranno di portare la marginalità operativa ed i flussi di cassa a livelli compatibili con il servizio del debito, di realizzare, in un congruo lasso di tempo, il piano delle dismissioni immobiliari quale passaggio essenziale per la riduzione dell'indebitamento e di poter utilizzare temporaneamente per il sostegno della gestione parte dei flussi derivanti dai crediti ceduti a garanzia di alcuni finanziamenti.

Per il medio-lungo periodo viene invece richiesto di adeguare i piani di ammortamento dell'indebitamento finanziario al fine di renderli coerenti con i flussi di cassa ragionevolmente producibili a regime dall'attività tipica.

Le sintesi della manovra finanziaria può quindi ricondursi in:

- A) Moratoria del pagamento della quota capitale sino al 31/12/2018,
- B) Pagamento della quota interessi, con alcune diversificazioni, solo sulla base delle disponibilità verificabili annualmente (PIK),
- C) Ripresa dell'ammortamento con una allungamento delle scadenze di 7 anni,
- D) Previsione di trattamenti diversificati per quelle banche che hanno esposizioni marginali, sotto il 2%, che nel complesso rappresentano il 4% dell'indebitamento complessivo,
- E) Allungamento della scadenza in caso di mancate vendite degli immobili ipotecati per il mutuo "bullet" garantito da fidejussione della Regione Toscana,
- F) Obbligo per la Società di utilizzo delle disponibilità di cassa secondo quanto previsto dalla manovra.

La versione finale del piano di consolidamento, supportata dalla bozza di attestazione da parte del professionista indipendente all'uopo incaricato, è stata inviata alle banche interessate, prevedendo l'acquisizione delle delibere da parte dei singoli Istituti di Credito e la loro contrattualizzazione entro il mese di luglio p.v.

La sintesi dell'intervento dell'Amministratore Delegato per come rappresentata in Assemblea viene allegata al presente verbale.

Terminata l'illustrazione da parte dell'Amministratore Delegato, chiede la parola il rappresentante della Regione Toscana il quale fa presente di non poter esprimere un giudizio di

merito sul piano strategico e sul piano di consolidamento non avendo avuto tempo sufficiente per un'analisi puntuale dei due documenti. La Regione esprime comunque qualche perplessità e la propria preoccupazione in quanto, pur riconoscendo la necessità del piano di consolidamento, in considerazione del fatto che l'aumento di capitale ha avuto effetti modesti non consentendo di risolvere in via esaustiva le difficoltà di natura economica e finanziaria, lo stesso se da una parte cerca di stabilizzare la situazione finanziaria, dall'altra prevede nuovi investimenti ed aumenta il peso degli interessi passivi, peggiorando di fatto l'andamento economico della società con risultati di esercizio (ad eccezione degli anni 2017 e 2018) negativi per importi significativi, senza una tendenza al miglioramento degli stessi. Nel sottolineare che il precedente piano strategico è stato oggetto di deliberazione assembleare e che la rimodulazione cambia le originarie previsioni di Piano strategico, viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione l'opportunità di procedere alla approvazione sia dell'Aggiornamento del Piano Strategico che del Piano di Consolidamento da parte dell'Assemblea.

Chiede la parola anche il Rappresentante del Comune di Livorno che si associa a quanto esposto da quello della Regione Toscana, richiedendo che l'approvazione dei piani sia posta all'approvazione dell'Assemblea.

A questo punto il Presidente fa presente che c'è un problema di sincronizzazione dei tempi, ci sono tempi oltre i quali non è possibile andare. Il Consiglio di Amministrazione si è assunto la responsabilità di approvare i due piani in quanto civilisticamente questo adempimento ricade in capo agli Amministratori. In particolare il percorso del piano di consolidamento e sviluppo non è stato facile, il piano ha molte criticità ma ha un grande pregio: è l'unico possibile e le alternative allo stesso sono peggiori.

Chiede quindi la parola il rappresentante della Camera di Commercio di Livorno che condivide il passaggio assembleare per quanto riguarda l'approvazione dell'aggiornamento del Piano Strategico, ma non per quanto riguarda il Piano di Consolidamento e Sviluppo per la redazione del quale apprezza l'operato del Consiglio di Amministrazione.

Interviene quindi l'Amministratore Delegato che, per quanto riguarda l'eventuale approvazione del Piano di Consolidamento e sviluppo in Assemblea, fa altresì presente la presenza di aspetti di potenziale conflitto di interesse da parte delle banche che sono anche Azionisti della Società. Sottolinea inoltre che non sussiste una grande differenza tra il Piano di Consolidamento e il Piano Strategico; il Piano Strategico è stato preso ed è stato cablato in quello di consolidamento con piccoli aggiustamenti, gli indirizzi strategici sono rimasti gli stessi come pure la politica di dismissione di parte dei cespiti.

Interviene nuovamente il rappresentante del Comune di Livorno al quale non piace il contraddittorio che si sta creando tra i Soci ed il Consiglio, precisando che non è una questione di sfiducia e che nessuno vuole mettere in discussione l'operato degli amministratori, la richiesta è che si esprimano i soci in sede assembleare.

Il Presidente tiene a sottolineare che non c'è alcuna volontà da parte del Consiglio di Amministrazione di instaurare un contraddittorio con i soci e che comunque prende atto delle richieste effettuate.

Punto 4 – Relazione di fine mandato degli amministratori: comunicazioni

La relazione di fine mandato, i cui contenuti sono già stati illustrati nel corso della trattazione dei precedenti punti all'Ordine del Giorno, viene allegata al presente verbale.

L'Assemblea prende atto.

Punto 5 – Nomina del Consiglio di Amministrazione

Chiede la parola il rappresentante della Regione Toscana il quale, nel far presente di non aver avuto modo di esprimere il nominativo di competenza regionale a causa delle prossime elezioni amministrative, propone il rinvio dei punti 5, 6 e 7 all'Ordine del Giorno ad una prossima Assemblea da tenersi comunque entro 45 giorni come previsto dal D.L. 16/05/1994 n. 293.

Il Rappresentante del Comune di Livorno, prima di lasciare la seduta per altri impegni istituzionali, nel dichiarare il proprio accordo alla proposta di rinvio fatta dalla Regione fa altresì presente che sono scaduti i patti parasociali a suo tempo sottoscritti, auspicando quindi una riunione tra i soci pubblici prima della prossima Assemblea.

Chiede quindi la parola il Rappresentante della Camera di Commercio di Livorno che nel dichiararsi d'accordo nel rinvio dei punti 5, 6 e 7 concorda sulla necessità di rivedere il patto parasociale, ormai scaduto, che deve tenere conto di quanto è successo nel triennio e quindi tener conto all'interno della composizione del Consiglio di Amministrazione di coloro che hanno creduto nella capitalizzazione della Società. Nello stesso tempo esprime il proprio apprezzamento per il Monte dei Paschi di Siena che ha ceduto uno dei propri posti all'interno del Consiglio di Amministrazione all'Autorità Portuale. Nel fare presente altresì il dispiacere per il fatto che gli enti pisani non credano più nell'operazione, ribadisce l'esigenza di un passaggio assembleare per deliberare nuovamente la strategicità del piano industriale della Società, auspicando che i soci pubblici si ritrovino insieme ai fini di una preventiva decisione sulle nomine di amministratori e sindaci. Infine il rappresentante della Camera di Commercio prima di procedere alle nomine chiede di effettuare una verifica sulla base della normativa vigente sia per quanto riguarda il numero degli amministratori che per quanto riguarda la parità di genere.

Interviene a questo punto il Presidente che informa i soci che il Consiglio di Amministrazione nell'ultima seduta prima dell'Assemblea ha elaborato una ipotesi di modifica statutaria, che sarà trasmessa ai Soci per una loro preventiva valutazione, per quanto riguarda l'oggetto sociale in modo da renderlo in linea con gli indirizzi del piano strategico e la composizione del Consiglio di Amministrazione in modo da permettere, qualora la normativa lo consenta, una maggiore rappresentanza dei soci all'interno degli organi societari.

A questo punto il Presidente mette ai voti la proposta di rinvio dei punti 5- Nomina del Consiglio di Amministrazione, 6 - Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente del Collegio Sindacale e 7 - Determinazione dei compensi agli Amministratori ed ai Sindaci, che viene deliberata all'unanimità dall'Assemblea, prevedendone lo svolgimento in prima convocazione per il giorno 11 luglio 2015 ed in seconda convocazione il giorno 13 luglio 2015.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta viene tolta alle ore 13.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

Riccardo Gioli

Il Presidente

Federico Barbera

**IL SOTTOSCRITTO GIUSTI MARCO, ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI DI LUCCA AL N. 394 SEZ. A, DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E
47 DEL DPR N. 445/2000, DI NON AVERE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CORSO CHE
COMPORINO LA SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE**

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Livorno – Guasticce

Sede in VIA DELLE COLLINE N. 100 - 57017 COLLESALVETTI - LOC. GUASTICCE (LI)
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 22.458.263,10
C.F./P.I. 00882050495

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Azionisti,

con l' approvazione del bilancio dell' esercizio 2014 si chiude il triennio di mandato del Consiglio di Amministrazione , l' esercizio fa seguito e risente dei due principali accadimenti che hanno caratterizzato il precedente esercizio, la conclusione del percorso di Aumento di Capitale che ha lasciato in parte insoddisfatte le esigenze di un definitivo e totale riequilibrio finanziario della Società e l' adozione del nuovo Piano Strategico che ne ha modificato ed ampliato la missione affinché alla tradizionale attività immobiliare si affianchino in maniera crescente attività propriamente logistiche.

Di conseguenza la Società si è attivata per :

- 1) Operare per una costante riduzione dell'indebitamento complessivo mediante una politica di dismissioni di parte del patrimonio immobiliare
- 2) Creare i presupposti per una progressiva crescita dei ricavi e quindi sviluppare tutte quelle attività logistiche ed imprenditoriali individuate dal Piano Strategico

Nel corso dell' esercizio tuttavia il Consiglio considerato :

- che si è concretizzata, nonostante l'attività svolta dalla Società, una sola operazioni di cessione di asset rispetto a quanto ipotizzato, fatto ovviamente da mettere in relazione alla profonda stasi del mercato immobiliare ed in particolare del comparto produttivo,
- l'esborso finanziario per la chiusura a stralcio della vicenda giudiziaria relativa all' area a destinazione alberghiera,
- la sensibile contrazione dei ricavi aziendali (cessazione attività presenti con interruzione delle locazioni, difficoltà a mettere a reddito superfici ad uso uffici, riduzione dei canoni stante il calo dei prezzi delle locazioni e per evitare la perdita di importanti utenti)
- la mancata concessione di parte delle moratorie richieste agli istituti di credito,
- la mancata erogazione dei contributi del GSE sull' impianto fotovoltaico da 700 KW a causa di indagini giudiziarie a carico dell' installatore di pannelli relativamente alla conformità degli stessi,

oltre a deliberare l' aggiornamento al piano strategico 2013/2023, avviava l' iter di rimodulazione dei debiti bancari individuando in Fidi Toscana l' advisor di supporto alla redazione di un piano da proporre al sistema bancario.

Nel mese di dicembre il Consiglio approvava il Piano di Consolidamento e Sviluppo, elaborato in collaborazione con Fidi Toscana, in cui è contenuta la manovra presentata alle banche creditrici e da attestare ai sensi dell' art.67, terzo comma, lettera d) del R.D. 16/03/1942 n. 267 ; piano tuttora in fase di esame da parte degli istituti di credito.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Quanto agli aspetti reddituali, l'esercizio 2014 chiude con un risultato economico negativo di esercizio di € 399.603, inferiore comunque alla perdita di € 5.243.086 registrata nel precedente esercizio.

Più in dettaglio, per quanto riguarda i **ricavi**, il quadro di difficoltà economica che investe il settore produttivo ha avuto un effetto negativo sui ricavi aziendali, infatti i ricavi correnti sono diminuiti dell' 11 % in quanto non sempre è stato possibile recuperare le momentanee riduzioni dei canoni concesse, stanno procedendo con lentezza gli affitti dei nuovi uffici e ci sono state risoluzioni di locazioni per morosità. Per contro non si è potuto aderire a richieste del mercato relative a magazzini, in quanto quelli di proprietà sono al momento tutti locati e non siamo nelle condizioni di realizzarne di nuovi.

Relativamente alla voce "**plusvalenze**", l'andamento stagnante del mercato immobiliare (ed in particolare di quello della logistica) ha continuato a pesare nelle aspettative aziendali e non ha consentito nel corso del 2014 di effettuare altre cessioni di cespiti oltre a quella di € mil. 2,7 preannunciata tra i fatti avvenuti dopo la chiusura del precedente esercizio di cessione di un'area di mq. 69.503 in diritto di superficie ad un importante operatore della logistica. Per quanto riguarda invece la vendita di un piazzale di 9.300 mq., già deliberata dal Consiglio di Amministrazione, la stessa è slittata al prossimo esercizio causa tempi di approvazione di una Valutazione Ambientale Strategica essendo l'attività insediativa di natura industriale.

Sul fronte dei **Costi per Servizi**, la gestione 2014, è stata improntata ad una politica di contenimento con sensibili riduzioni di diverse voci di spesa quali consulenze, vigilanza, assicurazioni, ivi compresa quella degli interventi di manutenzione ordinaria e "straordinaria" al patrimonio immobiliare, che date le caratteristiche geotecniche dei terreni ed il passare del tempo necessita sempre più spesso di interventi strutturali. Nel complesso comunque, sia la voce Costi per Servizi, nonostante l'incremento delle spese legali legate a cause e contenziosi, si è ridotta del 5,69%

La voce **Costi per il Personale** in pratica si può considerare invariata in quanto il maggior costo legato all'assunzione a tempo determinato di una persona per seguire la parte informatica ed il progetto MED.I.T.A. è coperto dai contributi in c/esercizio riconosciuti tale progetto.

Per quanto riguarda **Svalutazioni ed accantonamenti**, si sono ridotte a €mil 0,1 contro gli €mil.1,9 del precedente esercizio non sussistendo la necessità di effettuare ulteriori accantonamenti rispetto a quelli già previsti.

Gli **oneri finanziari** (2,3 mil) conseguenti al servizio dell'indebitamento bancario rappresentano il costo più rilevante del conto economico e hanno un peso pari a ca. il 60% dei ricavi commerciali.

Gli **ammortamenti** (5,2 mil) correlati al valore di libro del patrimonio aziendale, ancorché non costituiscano un flusso di cassa in uscita, pregiudicano strutturalmente e per un importo rilevante il risultato reddituale del conto economico.

Non vi è dubbio che la struttura del C/Economico aziendale è fortemente influenzata e condizionata dalle scelte sulle politiche di investimento effettuate negli anni scorsi che ne determinano le componenti più importanti. In sostanza i ricavi gestionali sono in grado di coprire i costi di gestione, ma, in assenza di componenti straordinari (plusvalenze da vendite) non copre totalmente gli oneri finanziari né ovviamente l'importo degli ammortamenti.

1 – CAPITALE SOCIALE E CONTRIBUTI

Il capitale sociale, a seguito dell'aumento di capitale perfezionato nel corso dell'esercizio 2013, è pari a € 22.458.263.

Per quanto riguarda i contributi pubblici in c/capitale si fa presente che nell'esercizio sono stati erogati:

- contributi relativi al primo atto aggiuntivo ex Legge 240/90 (officina) per € mgl. 207

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

(rimangono da erogare contributi per € mgl 207 su un totale assegnato di € mgl. 3.098, da erogare entro il primo semestre 2015),

- contributi relativi al secondo atto aggiuntivo ex Legge 240/90 (magazzino di logistica area nord-est) per € mgl. 1.549 (rimangono da erogare contributi per € mgl. 2.323 su un totale di € mgl. 11.617, da erogare fino al 2018).
- restano altresì da erogare contributi ex Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) Stato – Regione Toscana per € mgl. 886 derivanti da economie da reinvestire (su un totale assegnato di € mgl 6.908), contributi ex D.G.R. Regione Toscana 1200/2008 per € mgl. 250 (su un totale assegnato di € mgl. 500) e contributi ex L. 296/2006 connessi alla realizzazione della struttura del freddo all' interno del programma Autostrade del Mare per € mgl. 2.750.

Per effetto delle modalità di contabilizzazione adottate nei precedenti esercizi, i contributi relativi a beni ammortizzabili sono stati riferiti a Risconti passivi per un ammontare complessivo al 31/12/14 di € mgl. 81.444; importo che nella sostanza può essere assimilato a patrimonio della Società in quanto costituito dai contributi in conto impianti dalla stessa ottenuti.

2- GLI INVESTIMENTI E LE ALIENAZIONI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti materiali per € mgl.329 per il completamento degli investimenti legati alle autostrade del mare e per interventi migliorativi su altri cespiti.

La riduzione netta € mgl.4.527 rispetto alle immobilizzazioni materiali dell'esercizio precedente è stata determinata da un lato dagli ammortamenti dell'esercizio ammontanti a € mgl. 5.218 e dalla riduzione per cessioni e riduzione costo storico terreni per € 331 , e dall' altro dai costi sostenuti per i lavori sull' area su cui è stata parzialmente realizzata un struttura a destinazione alberghiera per € mgl.693

Il Consiglio ha ispirato il presente bilancio al criterio di prudenza e di continuità di cui all' art.2426 del Codice Civile e quindi ha ritenuto la rilevazione dei beni immobili al costo come il migliore criterio adottabile nella circostanza.

3 - PRINCIPALI DATI DI BILANCIO (economici, patrimoniali e finanziari)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	8.983.760	7.076.902	1.906.858
Costi esterni	(2.743.429)	(2.729.241)	(14.188)
Valore Aggiunto	6.240.331	4.347.661	1.892.670
Costo del lavoro	(553.720)	(480.012)	(73.708)
Margine Operativo Lordo	5.686.611	3.867.649	1.818.962
Amm.ti, svalutazioni, perdite su crediti ed altri accantonamenti	(5.418.925)	(8.089.487)	2.670.562
Risultato Operativo	267.686	(4.221.838)	4.489.524
Proventi e oneri patrimoniali		--	

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Proventi e oneri finanziari	(2.256.830)	(2.409.949)	153.119
Risultato Ordinario	(1.989.144)	(6.631.787)	4.642.643
Componenti straordinarie nette	1.281.244	(84.942)	1.366.186
Risultato prima delle imposte	(707.900)	(6.716.729)	6.008.829
Imposte sul reddito (correnti e differite)	308.297	1.473.643	(1.165.346)
Risultato netto	(399.603)	(5.243.086)	4.843.483

Si registra un sensibile miglioramento rispetto al precedente esercizio di tutti i principali dati economici

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	44.384	45.240	(856)
Immobilizzazioni materiali nette	163.475.953	168.003.105	(4.527.152)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.534.821	3.791.863	(1.257.042)
Capitale immobilizzato	166.055.158	171.840.208	(5.785.050)
Crediti verso Clienti	1.499.735	2.015.832	(516.097)
Altri crediti	3.178.774	3.534.106	(355.332)
Ratei e risconti attivi	105.055	180.144	(75.089)
Attività d'esercizio a breve termine	4.783.564	5.730.082	(946.518)
Debiti verso fornitori	2.902.060	3.367.836	(465.776)
Debiti tributari e previdenziali	386.573	127.231	259.342
Altri debiti	464.538	923.155	(458.617)
Ratei e risconti passivi	704.830	1.076.872	(372.042)
Passività d'esercizio a breve termine	4.458.001	5.495.094	(1.037.093)
Capitale d'esercizio netto	166.380.721	172.075.196	(5.694.475)
Risconti passivi su contributi	81.443.666	84.150.849	2.707.183
Trattamento di fine rapporto	207.326	188.380	(18.946)
Altre passività a medio e lungo termine	2.156.867	3.306.587	(1.149.720)
Passività a medio lungo termine	83.807.859	87.645.816	3.837.957
Capitale investito	82.572.862	84.429.380	1.856.518
Patrimonio netto	(22.368.205)	(22.767.809)	399.604
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(53.013.376)	(56.731.985)	(3.718.609)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(7.191.281)	(4.929.586)	2.261.694
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(82.572.862)	(84.429.380)	(1.856.518)

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Il capitale investito netto, rispetto al precedente esercizio, si è ridotto del 2,2% e trova copertura nel patrimonio netto, come nel precedente esercizio, per il 27%

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, è la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	384.622	446.596	(61.974)
Denaro e altri valori in cassa	65	109	(43)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	384.687	446.705	(62.017)
Quota a breve di finanziamenti	7.575.968	5.376.291	(2.199.677)
Posizione finanziaria netta a b/termine	(7.191.281)	(4.929.586)	(2.261.694)
Quota a lungo di finanziamenti	53.013.376	56.731.985	3.718.609
Posizione finanziaria netta a m/l termine	(53.013.376)	(56.731.985)	3.718.609
Posizione finanziaria netta	(60.204.657)	(61.661.571)	1.456.914

La riduzione dell'esposizione finanziaria del 2,4 % si è determinata a seguito dell'avvenuto rimborso di parte delle quote capitale dei finanziamenti in scadenza nell'esercizio.

A migliore descrizione delle situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie si riportano gli indici di bilancio ritenuti più significativi.

- Indice di struttura primario 0,13 (come nel precedente esercizio 2013);
Si fa presente che tra le passività consolidate sono stati classificati risconti passivi relativi a contributi in conto capitale che potrebbero essere assimilati a patrimonio della società, facendo così salire tale indice, come nel precedente esercizio, al valore di 0,62.
- Indice secondario di struttura 0,94 % (0,97 nel 2013)
L'attivo fisso è coperto quindi quasi interamente dai mezzi propri e dalle passività consolidate.
- Margine operativo lordo (M.O.L.) è pari a € 5.686.611 rimane positivo con un incremento rispetto al valore di € 3.867.649 del precedente esercizio del 47% determinato dalla plusvalenza immobiliare realizzata nell'esercizio.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

Rischi non finanziari

Pur dopo un attento esame non si riscontrano rischi non finanziari né di fonte interna né di fonte esterna.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, punto 6 bis, si rimanda alla parte successiva della relazione.

*INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.***Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

Per quanto riguarda l'ambiente al momento non si segnalano fatti significativi.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono rapporti conflittuali con il personale dipendente e non ci sono situazioni contenziose. Non ci sono stati infortuni sul lavoro.

Per eventuali analisi quantitative si rinvia a quanto indicato nella nota integrativa, ritenendo superflua qualsiasi altra riclassificazione e/o confronto con l'esercizio precedente.

Situazione fiscale della Società

Per quanto riguarda la situazione fiscale, risultano pagate le imposte a carico del precedente esercizio 2013 e non vi sono residui di IRES o IRAP dovuti all'erario.

Nell'esercizio 2014 è stato versato l'acconto IRAP per € mgl. 4, non essendo dovuto alcun acconto IRES.

Analogamente a quanto fatto in passato gli stanziamenti appostati in bilancio in chiusura di questo esercizio sono congrui rispetto al debito tributario emergente dalla dichiarazione dei redditi, per quanto riguarda la fiscalità differita rinviamo a quanto già indicato nella nota integrativa.

Di seguito le altre indicazioni, secondo quanto previsto dal Codice Civile all'art. 2428:

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428 C.C. comma 3 numero 1)

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, costi di ricerca e sviluppo per € 13.500 relativamente ad una ricerca di fattibilità propedeutica alla realizzazione del magazzino del freddo redatta dal dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Parma.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle (art. 2428 C.C. comma 3 numero 2)

La Società ha rapporti con la controllata Vespucci Service S.r.l. un personale e costituita come società di servizi, con capitale sociale di € mgl. 20, la quale partecipa al capitale sociale della Trailer Service S.r.l., società individuata per la gestione dell'area di prestivaggio alle Autostrade del Mare. Nel corso dell'esercizio si è proceduto al versamento di € 35.000 in conto futuro aumento di capitale che hanno portato il costo della partecipazione a € 55.000. Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano altri crediti o debiti verso la controllata.

La Società ha rapporti con la collegata Cold Storage Customs S.r.l., controllata attraverso l'intera partecipazione nel precedente esercizio ma che ha visto in quello corrente la cessione dell'80% delle quote alla C.F.T. di Firenze. Il capitale sociale ammonta € mil. 20. La società è stata costituita nell'esercizio 2011 per la gestione di magazzini frigoriferi, destinati a deposito doganale e generale, di prodotti agroalimentari di terzi. Con tale società è in essere un contratto di locazione di ramo d'azienda e comprendente tre moduli del magazzino ferro-gomma con celle frigo e altre attrezzature.

Alla data di chiusura dell'esercizio i rapporti con tale società si concretizzano in crediti a breve per complessivi € 230.848 relativi a canoni di locazione di ramo di azienda per €

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

98.024 e a recuperi di consumi e di altre spese prevalentemente di natura condominiale ad oggi ammontante a € 132.824.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 C.C. comma 3 numero 5)

Per quanto riguarda il periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi si segnala che in data 30 gennaio 2015 è stato sottoscritto, con decorrenza dal 1 giugno 2015, contratto di locazione del magazzino di logistica di mq. 12.000 , sul quale erano stati disdetti due contratti di locazione, con importante operatore della logistica.

Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 C.C. comma 3 numero 6)

Gli sviluppi futuri della gestione aziendale, che sono quelli derivanti da quanto previsto dal piano strategico approvato dall'Assemblea dei Soci sintetizzabili in una costante riduzione dell'indebitamento complessivo mediante una politica di dismissioni di parte del patrimonio immobiliare e nel creare i presupposti per una progressiva crescita dei ricavi sviluppando tutte quelle attività logistiche ed imprenditoriali nello stesso individuate, dipendono ovviamente dagli esiti del processo di rimodulazione del debito bancario ancora in fase di esame.

Strumenti finanziari (art. 2428 C.C. comma 3 numero 6 bis)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Per quanto riguarda la gestione della finanza la società si è dotata di metodologie ispirate a criteri di prudenza, in particolare nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento. A tal proposito si evidenzia che su parte dei debiti finanziari , come specificato in nota integrativa, sono state stipulate operazioni finanziarie a copertura del rischio di tasso e quindi di natura non speculativa. Si fa altresì presente che non è stato determinato il fair value degli strumenti finanziari derivati in quanto ragionevolmente ritenuto non influente nel tempo, in considerazione anche della previsione di evoluzione dei tassi.

L'entità degli strumenti finanziari a cui si è fatto ricorso non è quindi tale da potersi considerare rilevante.

Altre informazioni

Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

Nel corso dell' esercizio 2005 il Consiglio di Amministrazione ha formalmente adottato un modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001 inerente la responsabilità amministrativa della Società per eventuali reati commessi dai propri Amministratori, Direttori o dipendenti; il modello è ispirato alle linee guida predisposte da Confindustria ed adeguato alle caratteristiche operative ed alla realtà delle dimensioni della struttura aziendale e viene periodicamente aggiornato.

4 - CONCLUSIONI E PROPOSTA

Ringraziamo gli azionisti, il Collegio Sindacale per la costante e qualificata attività svolta a sostegno del nostro operare ed il personale che ha dimostrato competenza, impegno e fattiva collaborazione.

Riteniamo quindi di sottoporre ai Signori Azionisti il bilancio dell'esercizio 2014, che chiude con una perdita di € 399.603 che proponiamo di coprire parzialmente con la riserva legale per € 309.546 e di riportare al nuovo esercizio la parte residua di € 90.057

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

La perdita residua, essendo inferiore al terzo del capitale sociale, non fa ricadere la società nelle fattispecie previste dagli artt. 2482 bis e ter del C.C.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Collesalveti, 31 marzo 2015

L' Amministratore Delegato

Bino Fulceri



Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
50129 Firenze
Via Cavour 81
Italy

T: +39 055 2477851.2.3
F: +39 055 214933

www.bakertillyrevisa.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS 27.1.2010, N. 39**

Agli Azionisti della
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.
Via delle Colline, 100
57010 Collesalveti - Guasticce (LI)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2014.



3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.
- 4.1. Il bilancio al 31 dicembre 2014 evidenzia una perdita d'esercizio pari a € 399.603, un patrimonio netto di € 22,4 milioni e una esposizione finanziaria di € 60,6 milioni. Come evidenziato nella Relazione degli Amministratori, il Consiglio nel mese di dicembre 2014 ha approvato il Piano di Consolidamento e Sviluppo, elaborato con l'assistenza di Fidi Toscana, in cui è contenuta la manovra presentata alle banche creditrici e da attestare ai sensi dell'art. 67 comma terzo lettera d) del R.D. 267/42; piano tuttora in fase di esame da parte degli istituti di credito interessati.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori dell'Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Firenze, 13 aprile 2015

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Lucia Caciagli
Socio Procuratore

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Sede in VIA DELLE COLLINE N. 100 - 57010 COLLESALVETTI - LOC. GUASTICCE (LI) Capitale sociale
Euro 22.458.263,10 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale nella sua riunione del giorno 14 aprile 2015 ha esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2014 e relativi allegati, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 31 marzo.

Il Collegio preliminarmente prende atto che la Società di Revisione, Baker Tilly, in data 13 aprile 2015 ha rilasciato il proprio parere alla proposta di bilancio 2014.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dalla Società di Revisione e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Durante l'esercizio, abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee, nel rispetto delle previsioni statutarie; siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale. L'esercizio 2014 è stato caratterizzato da alcuni fatti rilevanti, tra i quali spicca il piano di rimodulazione del debito bancario, approvato dal Consiglio d'Amministrazione il primo dicembre 2014. A precisa richiesta del Collegio, l'Amministratore Delegato ha riferito che *al momento della stesura della presente relazione, il piano, redatto con l'assistenza della Fidi Toscana spa, in qualità di Advisor, è all'attenzione delle banche creditrici che, in una riunione congiunta, si esprimeranno sul piano stesso per dare inizio alla fase deliberativa. Acquisite le delibere dei vari istituti, il piano sarà sottoposto all'attestatore, in possesso dei requisiti di legge, per poi entrare nella fase finale della contrattualizzazione.*

Il Collegio, che sta seguendo l'iter di approvazione del piano in questione, auspica un positivo esito della procedura in essere.

Il Piano di rimodulazione del debito, che si è reso necessario per rendere compatibile il servizio del debito coi flussi finanziari attesi dall'attività tipica, integra il piano strategico già approvato dalla Società lo scorso esercizio in sede di aumento del capitale e prevede un programma di alienazioni, necessario a conferire alla Società un più equilibrato rapporto tra impieghi e fonti.

La faticosa operazione di aumento di capitale che, nello scorso esercizio, si è concretizzata per euro 10.701.568, a fronte di una richiesta di euro 18.000.181, non ha consentito, come già affermato da questo Collegio nella relazione al bilancio 2013, di risolvere in via esaustiva le difficoltà di natura economica e finanziaria della Società. Se è vero che l'aumento di capitale ha consentito di ridurre l'indebitamento a breve, i disequilibri tra le fonti di finanziamento e gli impieghi non sono venuti

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

meno, anche in considerazione della rilevante differenza tra l'aumento richiesto e quello che si è concretizzato.

L'auspicio espresso lo scorso anno dal Collegio in relazione ai positivi effetti del piano strategico, viene confermato alla luce del Piano di rimodulazione dell'indebitamento bancario, deciso dall'organo consiliare come necessario per dare, anche in via formale, tranquillità finanziaria e gestionale alla Società, durante il percorso tracciato dal Piano strategico.

Il Collegio ha costantemente seguito il percorso intrapreso dal Consiglio per rimodulare il debito bancario, ritenendo che ciò costituisse una scelta ineludibile, date le difficoltà finanziarie in cui versa la Società.

Il Collegio, comunque, ritiene doveroso ribadire il concetto già espresso nella relazione al bilancio 2013, e cioè che, perdurando l'attuale difficile situazione economica generale e settoriale, situazione che potrebbe rallentare la realizzazione degli obiettivi del piano approvato, al fine di garantire la continuità aziendale nel medio periodo, potrebbero essere necessari ulteriori apporti di risorse finanziarie da parte dei soci.

Oltre all'aggiornamento del piano strategico pluriennale, avvenuto in concomitanza con l'approvazione del piano di rimodulazione del debito cui abbiamo fatto cenno in precedenza, tra i fatti di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2014, vi segnaliamo la chiusura di alcuni importanti contenziosi che erano stati oggetto d'attenzione da parte del Collegio Sindacale. Sempre nel 2014, vi segnaliamo la cessione ad importante operatore della logistica del diritto di superficie su terreno della vostra Società, in coerenza col piano strategico collegato all'aumento di capitale. Nel 2014 la Società, a conclusione di un percorso di evidenza pubblica, ha ceduto a rilevante operatore nazionale della logistica, l'ottanta per cento della propria partecipazione nella Cold Storage Custom s.r.l. E' presidiata dall'organo amministrativo la questione inerente alla mancata erogazione dei contributi del GSE, come specificato nella relazione sulla gestione al bilancio 2014.

Il Collegio Sindacale, durante la propria attività di vigilanza e di partecipazione alle riunioni del Consiglio, non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali né imprudenti.

Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni effettuate durante il decorso esercizio a cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

Come anticipato in precedenza, la Società di Revisione Baker Tilly (già Bompani Audit s.r.l.) ha rilasciato il 13 aprile 2015 la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile, nella quale si attesta (punto 3 della relazione) che il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della vostra Società.

La società è dotata a livello gestionale di strumenti per l'analisi della gestione quali la contabilità analitica e la rendicontazione dei flussi finanziari. Periodicamente il Consiglio ha esaminato l'andamento economico finanziario della società, sulla base di report dettagliati elaborati dall'Amministratore Delegato in collaborazione con il Direttore amministrativo. L'assetto gestionale, sia con riferimento al Consiglio di Amministrazione che alla struttura interna, risulta adeguato alla *mission* aziendale, così come adeguate risultano le professionalità esterne, di supporto alla Società.

Nell'esercizio 2014, a motivo della situazione ancora di stallo che vive il mercato immobiliare, non sono state realizzate alcune vendite che avrebbero consentito alla Società di chiudere il bilancio con un utile d'esercizio. Rispetto al 2013 comunque, la perdita è passata da euro 5.243.806 a euro

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina 2

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

399.603, a motivo delle svalutazioni di crediti e degli accantonamenti a fondo rischi, effettuati in maniera significativa nel corso del precedente esercizio (2013).

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, nella seduta dello scorso 23 marzo 2015, ha espresso, ai sensi dell'articolo 2426, numero cinque, Codice Civile il proprio parere favorevole all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di ricerca e di sviluppo per € 13.500, relativamente ad una ricerca di fattibilità propedeutica alla realizzazione del magazzino del freddo, redatta dal dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Parma.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio della vostra Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati (oggetto d'apposita riunione consiliare tenutasi lo scorso 9 marzo) dal consiglio d'amministrazione nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	171.223.409
Passività	Euro	66.706.708
Risconti passivi	Euro	82.148.496
Patrimonio netto (escluso la perdita dell'esercizio)	Euro	22.767.808
Perdita dell'esercizio	Euro	(399.603)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	11.863.993

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	8.983.760
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	8.716.074
Differenza	Euro	267.686
Proventi e oneri finanziari	Euro	(2.256.830)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Proventi e oneri straordinari	Euro	1.281.244
Risultato prima delle imposte	Euro	(707.900)
Imposte correnti sul reddito, anticipate e differite	Euro	308.297
Perdita dell'esercizio	Euro	(399.603)

Il Collegio dà atto che nella redazione del bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'articolo 2423 bis del Codice Civile. In particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza, della prospettiva della continuazione dell'attività e della funzione economica degli elementi attivi e passivi, nonché i corretti principi contabili richiamati nella nota integrativa ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ha tenuto contatti costanti con la Società di Revisione, che non ha segnalato l'esistenza di fatti censurabili.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Dalla nostra attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti censurabili suscettibili di segnalazione, anche in ordine a quanto previsto dagli articoli 2403 e 2409 del Codice Civile.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la copertura della perdita dell'esercizio.

Collesalveti dalla sede sociale, 14 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Dott. Simone Morfini

Rag. Roberto Lombardi

Dott. Stefano Fontanelli